



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Classe LSNT/4 dei CdS in Assistenza Sanitaria e in Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro

In data 28/03/2024, alle ore 14:00 presso Piattaforma Teams si riunisce il Classe LSNT/4 dei CdS in Assistenza Sanitaria e in Tecniche della Prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Comunicazioni del Coordinatore - Altro argomento ;
- Comunicazioni dei Componenti del Consiglio - Altro argomento ;
- Ratifica decreti del Coordinatore - Altro argomento ;
- Approvazione dei verbali di CCS precedenti - Altro argomento ;
- Partecipazione Seminario su frodi alimentari organizzato dai NAS - Altro argomento ;
- Esito Riunioni Commissioni AQ su criticità CPDS - Altro argomento ;
- Modifica piani di studio - Altro argomento ;
- Approvazione dei riesami ciclici - Altro argomento ;
- Istanze Studenti Sistematizzate - Pratiche Studente ;
- Approvazione frequenza eventi per altre attività formative - Altro argomento ;
- Varie ed eventuali - Altro argomento ;
- SUPPLEMENTIVO - APPROVAZIONE TIROCINIO STUDENTESSA NICOLOSI - Altro argomento ;
- SUPPLEMENTIVO - INCONTRO STAKEHOLDERS - Altro argomento ;
- SUPPLEMENTIVO - INIZIO CONSULTAZIONI NUOVO COMITATO D'INDIRIZZO - Altro argomento ;
- SUPPLEMENTIVO - DEFINIZIONE NUOVE FIGURE SPECIALISTICHE E TUTOR - Altro argomento .

Sono presenti: Albano Giuseppe Davide, Amodio Emanuele, Aridon Paolo, Avellone Giuseppe, Capodici Marco, Casuccio Alessandra, Ciofalo Maurizio, Costantino Claudio, Cucinella Gaspare, De Grazia Simona, Di Bella Maria Antonietta, Di Carlo Paola, Di Liberto Diana, Giammanco Antonina, Giarrappa Serena, Maida Carmelo Massimo, Mazzucco Walter, Pieri Alessia, Riina Dafne Maria, Scaturro Dalila, Verso Maria Gabriella.

Sono assenti giustificati: Belotti Donatella, Bonura Celestino, Cannizzaro Emanuele, La Grutta Ludovico, Lavanco Gianluca, Nuara Tiziana, Plescia Fulvio, Randazzo Cristiana.

Sono assenti: Azzaretto Salvatore, Blesi Rosaria, Caldara Gaetano Felice, Callari Fabiola, Cardillo Mariangela, Casarrubea Maurizio, Corsello Giovanni, Di Martino Carla, Gagliardo Cesare, La Rocca Giampiero, Lacca Guido, Lo Brano Valerio, Lo Cascio Vincenzo, Mansueto Pasquale, Miracolini Marcella, Mirulla Noemi, Raso Giuseppe, Seidita Gregorio, Seminerio Fabio, Tanese Chiara, Vagliasindi Carlo, Vittorietti Martina.

Estratto

omissis

Approvazione dei riesami ciclici

Il Coordinatore, durante la prima riunione della Commissione AQ del 21/02/2024, ha illustrato tramite una presentazione power point elaborata dal PQA e trasmessa via mail a tutti i Coordinatori dei CCddSS, gli esiti della riunione organizzata dal PQA presso Palazzo Steri a cui ha partecipato in data 21/02/2024 sulle modalità operative di formulazione del riesame ciclico. Dalla riunione è emersa la necessità di dovere redigere e approvare in CCS i RRC di entrambi i corsi di studio secondo il modello AVA 3 fornito dal MIUR entro il 29/03/2024. Tali riesami sono stati redatti dalla Commissione AQ con l'estensione ad altri docenti, alla componente professionalizzante e agli studenti dei due CCddSS. Il Coordinatore ha proposto la seguente composizione dei gruppi di lavoro:

per il CdS in Assistenza sanitaria: Prof. Carmelo Maida (Coordinatore), Prof.ssa Simona De Grazia (Responsabile del riesame), Sig.ra Dafnee Maria Riina (Studentessa, membro della Commissione AQ), Dott.ssa Tiziana Nuara (Responsabile U.O. didattica PROMISE), Prof. Claudio Costantino (docente del CdS), Dott. Angelo Foresta (Direttore della attività professionalizzanti) e Dott.ssa Alessia Pieri (rappresentante del mondo del lavoro);

per il CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: Prof. Carmelo Maida (Coordinatore), Prof. Davide Albano (Responsabile del riesame), Sig.ra Serena Giarrappa (Studentessa, membro della Commissione AQ), Dott.ssa Tiziana Nuara (Responsabile U.O. didattica PROMISE), Prof. Walter Mazzucco (docente del CdS), Dott. Angelo Foresta (Direttore della attività professionalizzanti) e Dott.ssa Alessandra Piazza (rappresentante del mondo del lavoro).

Dopo 3 incontri della Commissione AQ, sono stati definiti i Riesami definitivi, che sono di seguito presentati dai Responsabili dei riesami, Prof.ssa Simona De Grazia per il CdS in Assistenza Sanitaria e il Prof. Davide Albano, per il CdS in Tecniche della Prevenzione.

Il Coordinatore mette in votazione le proposte di riesame della Commissione AQ.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firmato da WALTER MAZZUCCO - PO - MED/42 - il 29/mar/24, Firmato da CARMELO MASSIMO MAIDA - PA - MED/42 - il 29/mar/24.

omissis

CHIUSURA ORE 16:30

Il Presidente

Carmelo Massimo Maida

Verbale firmato in data 29/03/24 13.15.

La seduta si è svolta dalle 14:00 alle 16:30

Il Segretario Verbalizzante

Walter Mazzucco

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	44
Commento agli indicatori	51

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Classe: SNT/4

Sede: Università di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica d'Eccellenza G. D'Alessandro, Scuola di Medicina e Chirurgia.

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011.

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Carmelo Massimo Maida	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.	Davide Albano	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Serena Giarrappa	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.	Walter Mazzucco	(Docente del Cds)
Dr.ssa	Tiziana Nuara	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr.	Angelo Foresta	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr.ssa	Alessandra Piazza	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 21/02/2024 e 15/03/2024.

Oggetti della discussione: Costituzione del gruppo di lavoro; Suddivisione del lavoro e metodologie da perseguire; Analisi dei documenti necessari; Analisi delle criticità riscontrate; Individuazione delle possibili azioni correttive; Stesura e revisione del riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/03/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore, tramite una presentazione power point elaborata dal PQA e trasmessa via mail a tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio, illustra gli esiti della riunione organizzata dal PQA presso Palazzo Steri a cui ha partecipato in data 21/02/2024 sulle modalità operative di formulazione del riesame ciclico. Dalla riunione è emersa la necessità di dovere redigere e approvare in CCS il Riesame ciclico secondo il modello AVA 3 fornito dal MIUR entro il 29/03/2024. Nel documento AVA3 è riportato che "Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo". Per discutere tali aspetti, la Commissione AQ si è riunita, in prima battuta, giorno 21/02/2024 definendo la metodologia di lavoro e organizzando dei gruppi di lavoro per specifici sotto-ambiti e poi giorno 15/03/2024 per definire e omogeneizzare le diverse parti del riesame in un documento unico.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

La Commissione, dall'analisi del precedente riesame, ha evidenziato le criticità presenti e ha valutato l'attuazione delle misure correttive proposte. Le criticità discusse, sono qui riportate in sintesi: 1) implementazione delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi, 2) implementazione delle riunioni periodiche con gli Stakeholder e delle possibilità di placement, 3) implementazione delle attività di internazionalizzazione, 4) aumentare la dotazione di aule e infrastrutture tecnologiche, 5) attuazione di ulteriori azioni di orientamento in ingresso, 6) monitoraggio dell'efficacia delle misure inserite nel rapporto del riesame. Quasi tutte le azioni correttive adottate hanno determinato una risoluzione della problematica con esito favorevole, tranne la frequente possibilità di riunione con gli Stakeholders che, a causa della sopraggiunta emergenza pandemica, non ha visto una risoluzione e l'implementazione delle aule, la cui problematica non è in capo al CdS ma alla Scuola di Medicina. Queste azioni sono state presentate come ambiti di miglioramento del CdS (D.CDS.1/n.1/RC-2024, D.CDS.3/1/RC-2024) sebbene sia già stata proposta un'azione migliorativa per gli Stakeholders, che ha visto, nell'immediato l'invio dei questionari del CdS ai portatori di interesse l'organizzazione del prossimo incontro con le parti di cui è già stata fissata la date del 04/06/2024.

Altre azioni di miglioramento proposte riguardano il monitoraggio costante delle verifiche di apprendimento e delle prove finali, che ad oggi non presenta una azione costante secondo indicazioni desunte a livello collegiale, l'implementazione delle attività di internazionalizzazione, migliorare le modalità e le tempistiche di erogazione dei corsi di preparazione alla frequenza delle materie del primo anno.

In seno alla discussione del gruppo del riesame, è emersa, inoltre, la necessità di coinvolgere gli studenti del primo anno nella comprensione del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS al fine di renderli parte attiva e consapevole degli obiettivi strategici del Corso attraverso l'organizzazione di una "giornata dell'accoglienza" da svolgere durante le prime lezioni del calendario didattico (D.CDS.2/n.3/RC-2024).

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS in Tecniche della Prevenzione è attivo dall'anno accademico 2010/2011. La sua istituzione è avvenuta previa consultazione delle Associazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni di tutto il territorio provinciale e regionale. Nel 2016, prima e successivamente nel 2019 sono avvenute le consultazioni con i portatori di interesse per verificare la rispondenza del CdS alle esigenze del mondo del lavoro e per recepire indicazioni su possibili modifiche da adottare nell'organizzazione dell'offerta formativa. Nei due incontri effettuati, il Piano di Studi presentato è apparso coerente con il profilo professionale e gli Stakeholder hanno ribadito la bontà del percorso di studi rispetto alle necessità formative della Sanità Pubblica; pertanto, non sono state apportate modifiche sostanziali all'architettura del Corso, se non qualche spostamento di insegnamenti per cercare di rispondere alle esigenze legate al raggiungimento degli obiettivi di qualità degli indicatori della SMA. La frequenza di incontri con gli Stakeholders rimane un percorso da migliorare, soprattutto alla luce della cessata emergenza pandemica che ha, ad oggi, impedito di riunire i portatori di interesse.

Per quanto attiene alla definizione dei profili culturali, professionali e sull'architettura del CdS, a fronte di un'adeguata rappresentatività del settore pubblico, il limite principale che si riscontra sono le attività di consultazione con gli stakeholder del settore privato. La figura del TPALL è poco rappresentata nel settore privato, in cui spesso sono utilizzate altre figure per svolgere i compiti propri del Tecnico della Prevenzione. Come più volte evidenziato, la crisi economica è più evidente al Sud dell'Italia e ancora di più nella Sicilia Occidentale, dove il tessuto industriale è sempre stato poco fiorente, le attività imprenditoriali di scarso rilievo e l'economia è basata essenzialmente sul terziario. Il CdS ha interlocutori limitati a quest'area, conseguentemente non sorprende che i laureati siano costretti a trovare sbocchi lavorativi fuori dalla Regione. A tal fine, proprio per mitigare questa criticità e nell'ottica di una proficua collaborazione con il mondo del lavoro, per individuare conoscenze, capacità e professionalità che possono essere spendibili a livello lavorativo, il Coordinatore del CdS, con il supporto del Direttore e dei docenti delle attività professionalizzanti, ha organizzato nel 2019 l'ultima riunione svolta con i portatori di interesse. Durante l'incontro si è discusso su come creare sinergie con i settori pubblico e privato, soprattutto per quel che riguarda la conoscenza dei sistemi dei servizi e produttivi al fine di valorizzare la figura professionale nell'ambito della sicurezza e della prevenzione.

Il Corso di Studi ha istituito un Comitato di Indirizzo (CI) con l'obiettivo di riunirsi periodicamente al fine di garantire un confronto più assiduo con il mondo del lavoro e la celere attuazione di misure correttive ove ritenute necessarie (*Verbale CCS del 05.06.19*). Membri del Comitato di Indirizzo sono il Dirigente per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (CEFPAS) dell'Assessorato alla Salute, il Dirigente del Servizio 9 di Sorveglianza e di Epidemiologia Valutativa del DASOE dell'Assessorato alla Salute e il Segretario Nazionale UNPISI. Purtroppo, la sopraggiunta emergenza sanitaria da pandemia da Covid-19 non ha consentito la pianificazione di ulteriori riunioni con i portatori di interesse e con il Comitato di indirizzo, creando una criticità che comunque, ad oggi, si sta risolvendo in quanto è stata pianificata una nuova interlocuzione con i portatori di interesse, la cui data fissata è per il 04/06/2024. Per questo incontro, è già stato distribuito ai portatori di interesse, in data 27/03/2024, un questionario sull'organizzazione del CdS come indicato nelle "Linee guida per la Costituzione dei Comitati di Indirizzo e la Consultazione delle Parti interessate" approvato dal PQA di Ateneo in data 18/09/2023, con l'obiettivo di acquisire suggerimenti sulla possibile integrazione e modifica dei piani di studio in funzione delle specifiche esigenze del mondo del lavoro. In aggiunta alla valorizzazione del CdS attraverso la più frequente interazione con gli Stakeholders, un altro obiettivo posto nel precedente riesame era l'implementazione delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi. A tal proposito, torna utile ricordare come nel 2022 siano state finalizzate nuove convenzioni con l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) e con gli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF) del Ministero della Salute (*Verbale CCS n. 1598 del 08/04/2022*).

Azione Correttiva n.1	Implementazione delle convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi
Azioni intraprese	È stata rinnovata la convenzione con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) e con il Ministero della Salute per includere tra le sedi l'USMAF di Palermo (Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata

Azione Correttiva n.2	Implementazione delle consultazioni con gli Stakeholders
Azioni intraprese	L'emergenza pandemica non ha permesso di organizzare incontri con gli stakeholders.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dato il perdurare della criticità, si è inserita una proposta di azione migliorativa nella D.CDS.1/n.1/RC-2024 di questa sezione del riesame.

Azione Correttiva n.3	Valutare le criticità degli studenti nell'apprendimento di attività utili per inserimento nel mondo nel lavoro e migliorare le possibilità di placement.
Azioni intraprese	È stata istituita sul sito del Dipartimento PROMISE, a cui afferisce il CdS, una sezione di Placement dove sono riportate notizie aggiornate sulla pubblicazione di bandi di concorso e di iniziative finalizzate ad attività di orientamento in uscita, placement, career day, Start cup. (https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/placement/).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2.

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

- Titolo: **SMA 2022**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale in cui sono descritti i principali indicatori di qualità del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC06, iC25

Upload/Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?vis_pdf=&parte=2000&user=ATEMDACML71T23H163K

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento della figura professionale**

Breve Descrizione: Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (GU Serie Generale n.61 del 14-03-1997).

Upload / Link del documento:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1997-03-14&atto.codiceRedazionale=097G0086&elenco30giorni=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Tecnico della Prevenzione secondo i principi e i metodi della prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e di sanità pubblica e veterinaria, ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 58. Le premesse sono tuttora valide, essendo il CdS un corso di

formazione per Tecnici della prevenzione.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

I dati presenti sulla SMA 2022, suggeriscono che la proposta didattica e l'organizzazione del CdS soddisfa le esigenze di sviluppo degli studenti, soprattutto in ambito professionale. Infatti, la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo è di 80,7% se valutata nei due anni precedenti, mentre si attesta al 71,4% nel 2022. Tali valori sono superiori sia alla media degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento che a quelli presenti sull'intero territorio nazionale. A supporto di questo dato, anche la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS ha valori superiori alla media nazionale, assumendo il valore medio negli ultimi due anni del 100,0%.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Dalle riunioni con i "portatori d'interesse", di cui l'ultima nel 2019, il piano di studi presentato è apparso coerente con il profilo professionale e gli Stakeholder hanno ribadito la bontà del percorso di studi rispetto alle necessità formative della Sanità Pubblica, pertanto, non sono state apportate modifiche importanti all'architettura del Corso.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Dall'analisi delle carriere dei laureati, si evince che la preparazione fornita dal CdS è adeguata al proseguimento degli Studi; le competenze acquisite, infatti, consentono al laureato in Tecniche della Prevenzione di svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali, A.R.P.A., Ministero della Salute) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi, o di proseguire gli studi per intraprendere l'attività di dirigente delle professioni sanitarie mediante accesso al CdL Magistrale in Scienze Delle Professioni Sanitarie Della Prevenzione, recentemente attivato presso l'Università di Palermo (A.A. 2023/24).

Criticità/Aree di miglioramento

La percentuale di gradimento dei laureati e la coerenza del piano di studi con le necessità del mondo del lavoro manifestata dagli Stakeholders per il CdS in Tecniche della Prevenzione non rileva particolari criticità nel progetto. Tuttavia, un punto critico rimane la mancanza di sistematiche riunioni con gli Stakeholders, che possano garantire la possibilità di una continua condivisione di analisi delle criticità e di proposte di azioni migliorative. Dato il perdurare della criticità, si è inserita una proposta di azione migliorativa nella D.CDS.1/n.1/RC-2024 di questa sezione del riesame.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d.

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Regolamento che norma le attività didattiche del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/.content/documenti/2023---Nuovo-Regolamento-Classe-4.pdf>

- Titolo: **Pagina web Stakeholders**

Breve Descrizione: Pagina web del CdS con gli esiti delle riunioni con gli Stakeholders

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/qualita/stakeholders.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere di formazione professionalizzante del CdS è stato dichiarato con chiarezza nella scheda SUA-CdS e rimane valido nel tempo.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi del CdS sono descritti in modo chiaro nel quadro A4.a (RAD) e sono incentrati nel far acquisire allo studente una cultura sanitario-sociale-ambientale integrata, presupposto di base per l'apprendimento dei contenuti e metodi propri dell'intervento di vigilanza e controllo, preventivo, educativo, nel campo della sicurezza ambientale, del lavoro, alimentare al fine di tutelare la salute individuale e della collettività.- Conoscere i fenomeni biologici, i principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati in correlazione con le dimensioni sociali ed ambientali della salute.

Criticità/Aree di miglioramento

Il percorso formativo è rimasto invariato e non sono state riscontrate ulteriori criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.2

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Regolamento che norma le attività didattiche del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/.content/documenti/2023---Nuovo-Regolamento-Classe-4.pdf>

- Titolo: **Sito web del CdS**

Breve Descrizione: Sito web che contiene tutti i documenti e le attività didattiche e organizzative del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto nel Regolamento Didattico (RD) e nella SUA-CdS (Offerta Didattica programmata ed erogata). Il regolamento didattico è pubblicato sul sito web del CdS. L'articolo 7 del RD disciplina l'impiego delle altre attività verso le conoscenze e competenze trasversali congrue con il progetto formativo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Lo stesso regolamento comprende una descrizione particolareggiata della struttura del CdS con il dettaglio dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogata e delle tipologie delle Attività didattiche adottate (art. 5).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Tutti gli insegnamenti sono offerti in presenza con frequenza obbligatoria.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I docenti mettono a disposizione degli studenti il materiale didattico direttamente o sul canale della didattica dedicato (portale UniPa, piattaforma Teams).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità né si prevedono azioni correttive.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

- Titolo: **Sito web del CdS**

Breve Descrizione: sito web del CdS contenente tutte le informazioni sull'organizzazione della didattica e del CdS in generale.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
Per la maggior parte degli insegnamenti, le schede illustrano chiaramente i contenuti e i programmi coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS. È stata istituita una Commissione didattica con il compito di sensibilizzare i docenti ad una maggiore aderenza al proprio settore scientifico disciplinare nella trattazione degli argomenti. Sono state, inoltre, revisionate tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti in relazione alle sovrapposizioni di programmi che si verificavano.
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
Il sito web del CdS riporta per ogni insegnamento la scheda di trasparenza del Corso Integrato e dei rispettivi moduli ed è aggiornato con tempestività, anche grazie ad una unità di personale TAB col profilo di Ingegnere Informatico messo a disposizione dal Dipartimento PROMISE.
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Le modalità di svolgimento delle verifiche finali degli insegnamenti sono definite nel Regolamento didattico, anch'esso disponibile sul sito del CdS.
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Le informazioni, già disponibili nelle schede di trasparenza dei singoli Corsi Integrati, sono altresì fornite dai singoli docenti in occasione di presentazione e conclusione delle attività didattiche frontali e sono discusse con gli studenti.
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
Le schede di norma descrivono dettagliatamente le modalità di verifica che sono anche comunicate a voce dai singoli docenti agli studenti all'inizio del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità né si prevedono azioni correttive.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Offerta formativa del CdS <p>Breve Descrizione: pagina web con l'offerta formativa del CdS</p> <p>Upload / Link del documento: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22303</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i> <p><i>L'erogazione della didattica è accuratamente pianificata secondo il piano didattico, la frequenza è obbligatoria, come riportato nel regolamento didattico. La didattica è organizzata in: 4 Corsi integrati (9 moduli), un Corso di Lingua Inglese, un Laboratorio professionale specifico e il tirocinio pratico al primo anno (56 CFU); 4 Corsi integrati (9 moduli) e il tirocinio pratico al secondo anno (52 CFU); 4 Corsi integrati (10 moduli), altre attività formative, insegnamenti a scelta dello studente, il tirocinio e la prova finale al terzo anno (66 CFU). Si tiene conto delle esigenze dei singoli studenti nella pianificazione di tali attività per garantirne la frequenza.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <i>Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?</i> <p><i>La Commissione AQ ha il compito di verificare l'efficienza impartita attraverso il monitoraggio degli indicatori ANVUR e delle carriere degli studenti. La commissione, recepisce le indicazioni della CPDS, individua le possibili criticità e propone delle azioni mirate alla loro soluzione. Le analisi della Commissione AQ vengono successivamente discusse nel Consiglio della Classe di Prevenzione.</i></p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Non si riscontrano particolari criticità né si prevedono azioni correttive.</p>
--

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: interlocuzione con gli Stakeholders e aggiornamento del Comitato di Indirizzo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Negli ultimi anni, a causa dell'emergenza pandemica che ha fortemente condizionato le attività del CdS, non è stato possibile riunire con una frequenza costante gli Stakeholders e il Comitato di Indirizzo.
Azioni da intraprendere	Ridefinizione dei portatori di interesse e ripresa delle consultazioni con una frequenza regolare.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti.
Responsabilità	Coordinatore, Consiglio di Corso di Studio, Direttore delle Attività Professionalizzanti.
Risorse necessarie	Docenti di materie curriculari e professionalizzanti, rappresentanti del mondo del lavoro.
Tempi di esecuzione e scadenze	Per questo anno accademico, è già stato inviato agli Stakeholders in data 27/03/2024 il questionario sull'organizzazione del CdS come indicato nelle "Linee guida per la Costituzione dei Comitati di Indirizzo e la Consultazione delle Parti interessate" approvato dal PQA di Ateneo in data 18/09/2023 per potere discutere le azioni di miglioramento del CdS suggerite in seno alla riunione con i portatori di interesse che si terrà in data 04/06/2024. In seno alla riunione con i portatori di interesse, si avvanzerà la proposta di costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo che sarà ratificato al primo Consiglio di Corso di Studio utile.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.</p>

		<p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobito)

Nell'ultimo riesame del 2021 non erano emerse particolari criticità nell'ambito dell'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di studio. Tuttavia, risulterebbe utile un maggiore coinvolgimento degli studenti nei percorsi di assicurazione della qualità del CdS, anche al fine di rendere consapevoli gli studenti degli obiettivi di qualità del corso di studio, desumibili dagli indicatori della SMA. A tal fine, in questo riesame è stata proposta come azione migliorativa l'organizzazione della "giornata dell'accoglienza" (D.CDS.2/n.4/RC-2024). Più di recente, tuttavia, sono state segnalate, nella relazione della CPDS del 2023, alcune criticità relative all'insegnamento di Chimica generale la cui valutazione del docente, desunta dalle schede RIDO, in pochi punti, era risultata insufficiente. A questo si aggiungeva la segnalazione della mancata disponibilità in anticipo del materiale didattico. Altro aspetto degno di nota era stato la necessità di una maggiore definizione delle modalità di svolgimento degli esami di profitto ed infine una più efficace presentazione della figura professionale nel contesto delle attività di orientamento. Tutti questi punti sono stati oggetto di attenzione da parte del CdS e delle sue Commissioni di gestione che hanno comportato le seguenti azioni correttive: una delega da parte della Commissione AQ al Coordinatore (*verbale della Commissione AQ del 21/02/2024*) al fine di l'interloquire col docente indicato per individuare le azioni da attuare per migliorare gli indici di qualità e per fornire in anticipo il materiale didattico (incontro svolto in data 15/03/2024, *verbale della Commissione AQ del 15/03/2024*); presenza del Coordinatore del CdS e del suo delegato all'Orientamento nelle importanti manifestazioni di orientamento condotte a livello di Ateneo e di CdS (Welcome week, Open-day, PCTO, POT); la definizione delle modalità d'esame è stata oggetto di maggiore attenzione nella revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti operata dalla Commissione didattica e approvata in sede di CCS (*verbale CCS n. 1215 del 21/07/2021*). Per rispondere alle esigenze di un più efficace inserimento nel mondo del lavoro e di migliorare le possibilità di placement, è stata istituita sul sito del Dipartimento PROMISE, a cui afferisce il CdS, una sezione di Placement dove sono riportate notizie aggiornate sulla pubblicazione di bandi di concorso e di iniziative finalizzate ad attività di orientamento in uscita, placement, career day, Start cup. (<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/placement/>). L'internazionalizzazione ha sempre mostrato criticità in quanto la figura del Tecnico della Prevenzione è una qualifica professionale che non trova una analoga figura nel contesto interazionale, se non in discipline fuori l'area medico/sanitaria che non permettono acquisizione di CFU. Il CdS considera di grande rilievo la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali al fine di aumentarne la competitività nel mondo del lavoro e favorirne il reclutamento professionale in ambito europeo ed extraeuropeo. A tal fine, il CdS, attraverso il suo Delegato all'Internazionalizzazione, si propone, come azione di miglioramento, di mantenere una costante ricerca ed interlocuzione con le sedi di formazione estere per identificare un percorso in cui possono essere inseriti gli studenti.

Azione Correttiva n.1	Sensibilizzazione dei docenti le cui valutazioni fornite dagli studenti risultino insufficienti e che non forniscono in anticipo il materiale didattico.
------------------------------	--

Azioni intraprese	Delega da parte della Commissione AQ al Coordinatore (verbale del 21/02/2024) al fine di interloquire col docente indicato per individuare le azioni da attuare per migliorare gli indici di qualità e per fornire in anticipo il materiale didattico (incontro svolto in data 15/03/2024, verbale della Commissione AQ del 15/03/2024).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata.
Azione Correttiva n.2	Presentare la figura professionale del Tecnico della Prevenzione
Azioni intraprese	Partecipazione del Coordinatore del CdS e del suo delegato all'Orientamento nelle manifestazioni di orientamento condotte a livello di Ateneo e di CdS (Welcome week, Open-day, PCTO, POT).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata.
Azione Correttiva n.3	Definire durante lo svolgimento dei Corsi le modalità delle prove d'esame.
Azioni intraprese	La definizione delle modalità d'esame è stata oggetto di maggiore attenzione nella revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti operata dalla Commissione didattica e approvata in sede di CCS (verbale CCS n. 1215 del 21/07/2021).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata.
Azione Correttiva n.4	Incrementare il coordinamento tra i docenti e l'acquisizione di CFU da parte degli studenti.
Azioni intraprese	È stata istituita una Commissione didattica che ha revisionato tutte le schede di trasparenza e ha gestito le sovrapposizioni di argomento sensibilizzando il corpo docente alla trattazione degli argomenti in maniera più aderente possibile al profilo scientifico disciplinare dei docenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata.
Azione Correttiva n.5	Valutare le criticità degli studenti nell'apprendimento di attività utili per inserimento nel mondo del lavoro e migliorare le possibilità di placement.
Azioni intraprese	È stata istituita sul sito del Dipartimento PROMISE, a cui afferisce il CdS, una sezione di Placement dove sono riportate notizie aggiornate sulla pubblicazione di bandi di concorso e di iniziative finalizzate ad attività di orientamento in uscita, placement, career day, Start cup. (https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/placement/).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **Pagina Web del Centro di Orientamento e Tutorato**

Breve Descrizione: Pagina istituzionale del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università di Palermo contenente le principali informazioni a supporto degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Secondarie di secondo livello, con l'obiettivo di supportare la scelta consapevole del Corso di Studio in cui immatricolarsi.

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/studenti/>

- Titolo: **Pagina Web del Corso di Studio**

Breve Descrizione: Pagina istituzionale del Corso di Studio contenente le informazioni utili agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo livello, con l'obiettivo di informare sui contenuti del settore professionale e supportare la scelta consapevole del Corso di Studio in cui immatricolarsi.

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169>

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B4 e B5.

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

- Titolo: **SMA 2022**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale in cui sono descritti i principali indicatori di qualità del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC14, iC24.

Upload/Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?vis_pdf=&parte=2000&user=ATEMDACML71T23H163K

- Titolo: **Guida allo studente 2023**

Breve Descrizione: Il vademecum ha lo scopo di accompagnare gli studenti che si iscrivono al CdS alla comprensione delle finalità del CdS e alle procedure amministrative per facilitare il percorso universitario

Upload/Link del documento:

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/documenti/unipa-slide-box-accoglienza_v2.pdf
https://guidastudente.unipa.it/2023/corsi_di_laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro-l-snt4-pa/

Documenti a supporto:

- Titolo: **Opuscolo OpenDay Dipartimento PROMISE 2022-2023**

Breve Descrizione: Opuscolo informativo dell'OpenDay del Dipartimento PROMISE dell'anno 2022/2023 con la partecipazione del Coordinatore in seno alle iniziative di Orientamento

Upload/Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/.content/documenti/open_day_2022-23_new.pdf

- Titolo: **Vademecum per una scelta consapevole**

Breve Descrizione: La guida ha lo scopo di accompagnare gli studenti che si iscrivono al CdS alla comprensione delle finalità del CdS e alle procedure amministrative per facilitare il percorso universitario

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecnicedellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/Guida-studente-AS-e-TPALL.pdf>

- Titolo: **Portatori di interesse**

Breve Descrizione: Pagina web del CdS dove sono riportate le consultazioni con gli Stakeholders

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecnicedellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/qualita/stakeholders.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel regolamento didattico contenente i piani di studio che sono pubblicati sul sito del CdS. Ogni anno, il Dipartimento di afferenza del CdS promuove iniziative di orientamento. Tali attività di orientamento sono organizzate dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT), attraverso una continua sinergia con i delegati all'orientamento della Scuola di Medicina, dei Dipartimenti di afferenza dei CdS, nonché con i Coordinatori dei CdS, con i delegati e i tutor dei singoli CdS. Questa continua sinergia, consente di proporre in tutte le iniziative di orientamento condotte, sia coordinate dal COT che condotte in autonomia dal CdS (quali incontri con gli studenti nelle scuole di appartenenza, OpenDay dei Dipartimenti di afferenza, progetti PNRR, PLS e POT (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/pls-e-pot/>)), contenuti specifici relativi al profilo professionale del Tecnico della Prevenzione anche attraverso esperienze teorico-pratiche. L'autovalutazione delle conoscenze in ingresso è effettuata dal COT attraverso colloqui individuali e attraverso la somministrazione di un questionario di orientamento, utile a conoscere meglio le competenze trasversali e le aree professionali di interesse dello studente. È disponibile, inoltre, sul sito internet del CdS un vademecum per lo studente con l'obiettivo di accompagnare gli studenti che si iscrivono al CdS alla comprensione delle finalità del CdS e alle procedure tecnico amministrative per facilitare il percorso universitario.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di Orientamento in ingresso, nella quasi totalità, sono coordinate dal COT, che le propone agli studenti di terzo, quarto e quinto anno delle scuole superiori di secondo grado. La programmazione e la realizzazione delle attività tra cui la manifestazione 'Welcome Week', ha l'obiettivo di fornire ai futuri studenti le informazioni generali e specifiche dei singoli CdS, rispondendo alle loro domande sull'organizzazione dei Corsi, sulle modalità di svolgimento dei test di ingresso e sui futuri sbocchi occupazionali che il CdS può offrire. Il COT, inoltre, organizza Progetti di Orientamento Scuola-Università come i percorsi PNRR, PLS e POT, attivi nel CdS dal 2023, con l'obiettivo di fornire agli studenti indicazioni sul profilo professionale dei laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro per indirizzarli ad una scelta consapevole del CdS. Altre iniziative di orientamento sono il Salone dello Studente, Sicilia Orienta, Open-day nelle Scuole. Il COT mette a

disposizione dei futuri studenti altri importanti servizi quali la somministrazione di test di orientamento attraverso consulenze individuali e i corsi di preparazione ai test di ingresso per i CdS a numero programmato. Il COT, tramite il suo sito, il suo personale e la piattaforma di Orientamento online, mette a disposizione dei futuri diverse iniziative per favorire la consapevolezza della scelta ai futuri studenti. Per aumentare l'attrattività del CdS e agevolare lo studente nella scelta consapevole del percorso formativo universitario, il CdS partecipa all'Open Day del Dipartimento di afferenza (PROMISE), che viene svolto ogni anno dal 2019, durante il quale il Coordinatore del CdS, il Delegato all'orientamento, il Direttore delle Attività Professionalizzanti e gli studenti, presentano il Piano di studi focalizzando l'attenzione sulla peculiarità della professione del Tecnico della Prevenzione e soprattutto sugli sbocchi occupazionali. Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe (Prof. Carmelo Massimo Maida) e il delegato all'orientamento (Prof. Celestino Bonura), sono a disposizione dei futuri studenti per fornire indicazioni specifiche sul CdS. Per usufruire di servizi di consulenze individuali è necessario prenotarsi tramite mail: classe4.prevenzione@unipa.it, carmelo.maida@unipa.it, celestino.bonura@unipa.it.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di orientamento in ingresso, almeno nella quota parte svolta direttamente dal Dipartimento o dal CdS (OpenDay del PROMISE, Open-Day/visite nelle scuole), tengono conto dei risultati dei test di ingresso e del monitoraggio delle carriere con conseguente implementazione delle attività, nei casi in cui i valori degli indicatori di qualità delle immatricolazioni o degli studenti che proseguono al secondo anno dovessero diminuire. Inoltre, il CdS garantisce il monitoraggio delle carriere e il tutorato in itinere attraverso alcuni docenti individuati quali "tutor" che svolgono azioni di informazione delle specificità delle differenti discipline inserite nel percorso formativo, favorendo il dialogo con altri docenti. Qualora necessario, il "docente tutor" ha il compito di trovare la soluzione, in collaborazione con i docenti interessati, alle eventuali difficoltà nello studio e nel superamento dei singoli esami manifestate dallo studente. Sono di supporto agli studenti anche i tutor della didattica nominati attraverso bando pubblico dal Centro di Orientamento e Tutorato. Tali figure, sono selezionate su richiesta dei Delegati all'Orientamento della Scuola di Medicina, sentiti i delegati dei Dipartimenti e i Coordinatori dei Corsi di Studio, in relazione al monitoraggio delle carriere degli studenti, in relazione alle discipline che presentano basse percentuali di superamento degli esami di profitto, in particolare del primo anno del piano di studio. Per l'anno accademico 2022/2023, sono stati selezionati tutor per le discipline di Chimica e di Biologia.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le azioni di introduzione al mondo del lavoro tengono conto, in linea prioritaria, delle risultanze delle consultazioni degli Stakeholders. Inoltre, il CdS in Tecniche della Prevenzione è una Laurea abilitante, pertanto, durante il triennio di studio sono svolti complessivamente 60 CFU di tirocinio pratico oltre che 3 CFU di Laboratorio Professionale Specifico, accanto ai professionisti della categoria nominati tutor tramite bando dell'Università di Palermo, che, oltre alle attività di formazione, portano avanti attività di informazione sulle prospettive occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Il numero degli avvisi di carriera al primo anno ha sempre raggiunto il numero dei posti programmati per il CdS, dimostrando una buona attrattività anche in relazione alle attività di orientamento in ingresso condotte. I dati degli studenti che prosegue negli anni successivi nel corso di studio registra un andamento crescente, così come il numero di studenti in uscita che si laurea in corso. Nelle ultime due rilevazioni, negli anni 2020 e 2021 non si sono registrati abbandoni del corso di studio. I dati, comunque, mostrano, nel complesso, come il CdS conduca efficaci attività di orientamento in ingresso e in itinere. Tuttavia, margini di miglioramento sono necessari nella frequenza di incontri con i portatori di interesse, che negli ultimi anni, a causa anche della recente emergenza sanitaria, ha causato una difficoltà nell'organizzazione. Tale attività per il CdS risulta estremamente importante per definire al meglio i contenuti delle competenze richieste per gli studenti in ingresso e per monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali per quelli in uscita dal CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
-----------	------------------------------------	--

recupero delle carenze

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **Pagina Web del Centro di Orientamento e Tutorato**

Breve Descrizione: Pagina istituzionale del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università di Palermo contenente le informazioni a supporto degli studenti finalizzate alla preparazione alle prove di accesso.

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/preparazione-alle-prove-daccesso/>

- Titolo: **Bando di concorso per l'accesso ai Corsi di Laurea triennali delle professioni sanitarie aa 2023/2024**

Breve Descrizione: Bando di concorso pubblico che regola le modalità di accesso ai Corsi di Studio triennali delle professioni sanitarie emanato dall'Università degli Studi di Palermo

Upload/Link del documento:

<https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/bandi/2023/5100192-Bando-Professioni-Sanitarie-2023-24-2.pdf>

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a e A3.b

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

- Titolo: **Regolamento didattico del CdS**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico del CdS disciplina le principali norme di funzionamento del Corso di Studio attivato presso l'Università di Palermo.

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/.content/documenti/2023---Nuovo-Regolamento-Classe-4.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate nel Regolamento didattico, contenute nel bando per l'ammissione al Corso di Studio e riportate con dettaglio nella scheda SUA del CdS.

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, le cui date e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca e pubblicate in apposito bando emanato dall'Ateneo. Di norma tale prova consiste nella soluzione di 60 quesiti su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento

logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Nel bando sono riportati i programmi delle materie interessate al test di accesso. La prova, oltre che selettiva, verifica il possesso di una adeguata preparazione iniziale. Il Centro di Orientamento e Tutorato, inoltre, organizza dei corsi di preparazione e di simulazione al test di ingresso. Queste attività si articolano in tre momenti differenti: Workshop "Come affrontare il test di accesso", Simulazione dei test di accesso, Corsi on line gratuiti di preparazione alle prove di accesso (discipline Biologia, Chimica, Fisica, Logica e cultura generale, Matematica). Tali attività, prevedono la durata di 2 ore ciascuno per il workshop e la simulazione del test, in modo da potere misurare il livello di conoscenza degli argomenti presenti nel test simulato così da potere pianificare un percorso di apprendimento finalizzato a colmare eventuali lacune, e di 30 ore per i corsi di preparazione.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso la valutazione dei risultati di ingresso per l'ammissione al Corso di Studi, con valutazione ottenuto nelle risposte ai quesiti dei seguenti ambiti disciplinari: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, ragionamento logico e problemi, biologia, chimica, fisica e matematica. Le eventuali carenze formative iniziali (Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA) sono individuate attraverso il test di ingresso e sono comunicate agli studenti attraverso la loro pagina personale. Il Centro di Orientamento e Tutorato organizza corsi di didattica integrativa, specifici per ambiti disciplinari, curati da docenti tutor selezionati attraverso specifico bando pubblico, esperti nelle materie oggetto di OFA.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Annualmente, il COT seleziona attraverso bando pubblico docenti tutor incaricati di svolgere i "precorsi" per i Corsi di Studio della Scuola di Medicina, ovvero, delle attività didattiche che sono svolte prima dell'inizio dei Corsi del primo semestre del primo anno, con l'obiettivo di fornire agli studenti neo immatricolati le informazioni di base su alcuni ambiti disciplinari specifici, quali Chimica, Fisica, Biologia, in modo da favorire l'apprendimento delle nozioni trattate durante lo svolgimento del Corso del Piano di Studio e favorire, altresì, il conseguimento della esame di profitto finale. Il COT, inoltre, organizza annualmente iniziative finalizzate alla preparazione degli studenti ai test di ingresso (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/preparazione-alle-prove-daccesso/>).

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Agli studenti che non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette nei test di ammissione per le discipline di Biologia, Fisica e Chimica sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Gli OFA vengono recuperati mediante l'attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei Tutor selezionati tramite bando pubblico dal COT, che prevedono l'utilizzo di Corsi specifici condotti in presenza e di un esame finale, condotta attraverso piattaforma gestita dall'Ateneo di Palermo. Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso, attraverso il superamento dell'esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline di Biologia, Biochimica e Chimica.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non applicabile allo specifico corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non essendo presenti particolari criticità sulle attività elencate, sono da evidenziare dei ritardi nelle tempistiche di erogazione dei precorsi e dei corsi per l'assolvimento degli OFA, che in alcuni casi si sono sovrapposti allo svolgimento dei corsi ufficiali, comunque, rientrando sempre nelle tempistiche dettate dai calendari di Ateneo. È orientamento del corso di studio, compatibilmente con le immatricolazioni e le date di inizio delle lezioni, che di solito sono molto ravvicinate, assicurare che lo svolgimento dei precorsi e dei corsi di preparazione all'assolvimento degli OFA siano regolarmente svolti prima dell'inizio dei corsi ufficiali in modo da fornire agli studenti una più efficace preparazione di base al fine di aumentare l'efficacia dei corsi ufficiali e la probabilità di superamento degli esami di profitto, oltre che l'assolvimento degli OFA che deve avvenire necessariamente entro il primo anno di frequenza degli studenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico d'Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina gli ordinamenti didattici e le principali norme di funzionamento dei Corsi di Studio attivati presso l'Università di Palermo.

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/prevenzionedellacorruzione/.content/documenti/regolamenti_per aree tematiche di interesse/regolamenti attivita didattiche e studenti/D.R.10099-2023---Regolamento-Didattico-di-Ateneo.pdf

- Titolo: **Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche**

Breve Descrizione: Il Regolamento definisce le modalità di riconoscimento degli studenti che posseggono uno specifico status quale di studente lavoratore, studente, atleta, caregiver familiare, genitore, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari.

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/regolamenti_calendari/2023/regolamento_riconoscimento_status_studente_situazioni_specifiche.pdf

- Titolo: **Guida alle abilità diverse dell'Ateneo**

Breve Descrizione: Guida ai servizi offerti agli studenti che presentano disabilità e/o con DSA

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/.content/documenti/bando_abilita_unipa/Guida_alle_Abilite_Diverse_dell_Ateneo.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS fornisce agli allievi un approccio metodologico con momenti dedicati allo sviluppo delle capacità individuali ed altri dedicati al lavoro di equipe. A questi obiettivi concorrono le attività di laboratorio professionale specifico, i tirocini pratici in sede e fuori sede e la possibilità di svolgere lavori in gruppo durante lo svolgimento di alcuni insegnamenti (per esempio modulo di Rischio Biologico) che possano stimolare l'autonomia e l'approfondimento di gruppo.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti. Il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce, a tal fine, una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti (per esempio designando docenti-guida e tutor per le opzioni relative al piano carriera). Il 'docente tutor' ha l'onere di orientare lo studente tra le specificità delle differenti discipline inserite nel percorso formativo, favorendo il dialogo con gli altri docenti. Qualora necessario, il 'docente tutor' ha il compito di trovare la soluzione, in collaborazione con i docenti interessati, alle eventuali difficoltà nello studio e nel superamento dei singoli esami manifestate dallo studente. Gli studenti possono, inoltre, contare sul sostegno di specifici Tutor della didattica, selezionati dal COT su indicazione dei diversi corsi di studio, la cui attività condotta nei Dipartimenti comprende le consulenze individuali, consulenze di gruppo, corsi integrativi per singola materia, supporto per la tesi di laurea e supporto allo studio di singole discipline. Per l'anno accademico 2023/2024 è prevista la selezione per l'Ateneo di Palermo di 149 tutor della didattica e di 48 "peer-tutor" (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/bandi/selezione-di-149-tutor-della-didattica-per-la.a.-2023-2024-00001/>; <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/bandi/selezione-di-48-studenti-peer-tutor-per-la.a.-2023-2024/>).

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il regolamento didattico del CdS prevede la frequenza obbligatoria sia ai corsi che ai tirocini professionalizzanti. L'Ateneo di Palermo ha emanato apposito regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni particolari quali studenti lavoratori, atleti, caregiver familiare, in gravidanza e ristretti presso gli istituti penitenziari. A seconda della categoria, è prevista la fruizione di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico, ammissione alle sessioni di esami di profitto riservate agli studenti part-time e fuori corso, possibilità di concordare con il docente una diversa data di esame, possibilità di svolgere l'esame con modalità alternative a quella in presenza (previa autorizzazione del Rettore) e possibilità di iscrizione all'Università e prenotazione dell'esame agevolata.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si appoggia ai servizi offerti dall'Ateneo di Palermo per tramite dell'Unità Operativa Abilità Diverse che cura i servizi da offrire agli studenti con disabilità e/o con DSA. Tra i servizi offerti agli studenti con disabilità e/o DSA figurano l'assistenza ai test di accesso, la definizione delle modalità di verifica e prove d'esame, il tutorato alla pari attraverso la selezione pubblica di tutor qualificati, l'adattamento delle lezioni e degli esami, la definizione degli ausili tecnologici. Esclusivamente per gli studenti diversamente abili, invece, sono disponibili servizi di assistenza alla persona, trasporto ed accompagnamento, interpretariato e Lingua dei segni (LIS).

Criticità/Aree di miglioramento

Stimolare l'autonomia nell'apprendimento implica favorire lo sviluppo di individui che saranno in grado di imparare e formarsi lungo tutto il corso della vita professionale, contribuendo ad accrescere non solo il loro livello di conoscenza e di expertise, ma anche quello della comunità in cui vivono. In tale ottica, il CdS attua approcci di approfondimento di gruppo che possano favorire l'autonomia di studio oltre alle capacità relazionali e di lavoro collettivo, oltre che percorsi che possono essere modulati in base alle specifiche necessità degli studenti che si trovano in particolari condizioni (disabilità, lavorative, gravidanza e di assistenza a familiari). Sebbene questi aspetti siano ben presi in considerazione dal CdS, anche attraverso l'ausilio di docenti-tutor e di tutor per le disabilità, la Commissione di Assicurazione della Qualità e la Commissione Paritetica Docenti Studenti sono molto attente al monitoraggio di eventuali criticità che dovessero emergere.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **Pagina Web dell'Internazionalizzazione del CdS**
Breve Descrizione: Pagine del sito del corso di studio sull'internazionalizzazione
Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/borse/borsespecifiche.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale Commissione AQ del 21/02/2024**
Breve Descrizione: Verbale della Commissione AQ del CdS in cui si deliniano le strategie per implementare le attività di Internazionalizzazione
Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/.content/documenti/Verbali_Commissione_AQ/2024-02-21---COMMISSIONE-AQ.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Analogamente a quanto avviene quasi nel resto d'Italia, attualmente non vi sono progetti per lo svolgimento di attività didattiche presso altre sedi fuori del territorio nazionale. Ne consegue che gli indicatori di internazionalizzazione presenti nella SMA 2022 appaiono molto bassi (0,0%), ma comunque, risultano in linea con l'area geografica di riferimento (0,2%) e con il resto del territorio nazionale (0,1%). Gli studenti del CdS non si recano all'estero in quanto negli altri paesi non esiste la figura professionale corrispondente. La maggiore criticità ad impedire la mobilità studentesca è, quindi, la mancanza di un piano formativo che in Europa possa garantire lo svolgimento della preparazione teorica. Tuttavia, il CdS considera di grande rilievo

la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali al fine di aumentarne la competitività nel mondo del lavoro e favorirne il reclutamento professionale in ambito europeo ed extraeuropeo.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il Corso di Studio non è un corso internazionale e non sono previsti insegnamenti in lingua.

Criticità/Aree di miglioramento

L'internazionalizzazione ha sempre mostrato criticità in quanto la figura del Tecnico della Prevenzione è una qualifica professionale che non trova una analoga figura nel contesto internazionale, se non in discipline fuori l'area medico/sanitaria che non permettono acquisizione di CFU. Il CdS considera di grande rilievo la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali al fine di aumentarne la competitività nel mondo del lavoro e favorirne il reclutamento professionale in ambito europeo ed extraeuropeo. A tal fine, il CdS, attraverso il suo Delegato all'Internazionalizzazione, si propone, come azione di miglioramento, di mantenere una costante ricerca ed interlocuzione con le sedi di formazione estere per identificare un percorso in cui possono essere inseriti gli studenti. Inoltre, il CdS, a seguito della riunione della Commissione AQ del 21/02/2024, stante la difficoltà oggettiva di individuare un Corso di Studio analogo in ambito europeo, sta valutando la possibilità di realizzare programmi di internazionalizzazione per svolgere attività di tirocinio teorico pratico all'estero.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

<p>Fonti documentali:</p>	
<p>Documenti chiave:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA-CdS 2023 	<p>Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del Corso di Studio</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A5.b</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambiente e nei luoghi di lavoro 2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento didattico del Consiglio di Classe IV della Prevenzione 	<p>Breve Descrizione: Il Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenza sanitaria 2176/.content/documenti/2023---Nuovo-Regolamento-Classe-4.pdf</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Offerta formativa Corso di Studio 	<p>Breve Descrizione: Nell'offerta formativa del CdS sono presenti tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti dove sono contenute tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento degli esami di profitto.</p> <p>Upload / Link del documento: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22303</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: AlmaLaurea profilo dei laureati 2021 	<p>Breve Descrizione: Indagine annuale di AlmaLaurea che delinea le caratteristiche e le performance che ha ottenuto il CdS nell'anno di rilevazione indicato</p> <p>Upload / Link del documento: https://www2.alma laurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70020&facolta=1535&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0820106204900005&isstella=0&isstella=0&presiuji=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazione annuale CPDS 2023 	<p>Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti alla Scuola. Annualmente la Commissione esita una relazione con le criticità dei corsi di studio.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.2, C.2, D1</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita</p>
<p>Documenti a supporto:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Calendario esami del CdS 	<p>Breve Descrizione: Calendario ufficiale degli esami di profitto</p>

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/?pagina=esami>

- Titolo: **Questionari valutazione studenti RIDO 2023**

Breve Descrizione: questionari di valutazione degli insegnamenti degli studenti nell'anno accademico 2022/2023

Upload / Link del documento:

[pagine web dei docenti](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, garantendo che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali regole, contenute nell'articolo 11 del Regolamento didattico del CdS, sono pubblicizzate e comunicate agli studenti, soprattutto attraverso le schede degli insegnamenti e attraverso la comunicazione orale che avviene nel momento in cui il docente, durante la prima lezione del corso, descrive le modalità di svolgimento dell'insegnamento, i libri di testo e le modalità di svolgimento dell'esame di profitto. Questa raccomandazione è tanto più importante nel caso di insegnamenti impartiti da più di un docente (insegnamenti suddivisi in moduli). Le prove di verifica vengono calendarizzate e pubblicizzate sul sito del corso per tutto l'anno solare nei termini previsti dalla vigente normativa. Il calendario presente sul sito viene trasferito a cura del personale amministrativo dell'UO didattica e internazionalizzazione del Dipartimento di afferenza sulla piattaforma della Scuola di Medicina e gli stessi docenti curano il rispetto della modalità di svolgimento della prova d'esame. La valutazione dell'apprendimento viene attuata, in ogni sede e nel rispetto del Regolamento didattico del Corso, attraverso una verifica collegiale che tiene conto del giudizio finale espresso da ogni singolo componente della Commissione. Nelle schede di valutazione da parte degli studenti le modalità di verifica sono ritenute essere chiaramente illustrate per la totalità dei corsi. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono diversificate in modo da garantire l'adeguatezza per il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento per ciascuna disciplina. In linea generale, è prevista una verifica secondo le indicazioni fornite nelle diverse schede di trasparenza presenti nel piano di studio per le discipline che prevedono lezioni frontali e verifiche teorico-pratiche per le attività di tirocinio pratico svolto nelle strutture extrauniversitarie e in convenzione con l'Università di Palermo. Come si evince nella relazione annuale della CPDS 2023 al quadro C.2, le modalità di accertamento dei saperi appaiono omogenee tra i vari insegnamenti e anche gli studenti nei questionari di rilevazione della didattica non manifestano criticità al riguardo. Le Commissioni d'esame dei tirocini prevedono, nella loro composizione, la presenza dei professionisti del settore in cui sono svolti al fine di garantire una migliore verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte sulle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. I docenti, inoltre, durante la prima lezione dei rispettivi moduli/Corsi integrati, descrivono agli studenti i contenuti della scheda di trasparenza, le modalità di svolgimento degli esami di profitto oltre che i testi consigliati. In generale, dalla rilevazione dei questionari degli studenti (RIDO) e come affermato nella relazione annuale della CPDS 2023, l'organizzazione dei calendari delle attività e degli esami è ritenuta adeguata rispetto all'esigenza di facilitare la frequenza e la regolarità dei percorsi accademici.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

L'efficacia complessiva dell'organizzazione del corso di studio è monitorata costantemente dal Consiglio di Classe e dalla Commissione AQ attraverso l'analisi dei dati di ingresso/percorso/uscita, dell'opinione degli studenti e dei laureati, soprattutto mediante gli indicatori ANVUR. Dai dati AlmaLaurea relativi ai laureati 2021, ultimi dati disponibili, risulta che gli esami di profitto e la prova finale siano sostenuti con discreto

successo dagli studenti. La media degli esami di profitto risulta 26,9/30,0mi mentre la media del voto della prova finale risulta di 109,3/110,0.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS, al momento, non effettua un monitoraggio costante delle verifiche di apprendimento e delle prove finali. La Commissione AQ, del CdS, a seguito delle prossime riunioni, definirà quali procedure di monitoraggio adottare per valutare le performance degli studenti agli esami di profitto e all'esame finale in modo da garantire un continuo monitoraggio finalizzato all'eventuale introduzione di attività di miglioramento.

L'internazionalizzazione ha sempre mostrato criticità in quanto la figura del Tecnico della Prevenzione è una qualifica professionale che non trova una analoga figura nel contesto internazionale. Si rende necessario attuare un costante monitoraggio delle possibili strategie di implementazione di questa attività ritenuta di grande interesse per il CdS.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <p style="color: blue;"><i>Non applicabile allo specifico corso di studio.</i></p> <p>Documenti a supporto:</p> <p style="color: blue;"><i>Non applicabile allo specifico corso di studio.</i></p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p>1. <i>Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?</i></p> <p style="color: blue;"><i>Il Corso di Studio è erogato in modalità convenzionale e non prevede l'apprendimento attraverso una interazione didattica integralmente o prevalentemente a distanza.</i></p> <p>2. <i>Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?</i></p> <p style="color: blue;"><i>Il Corso di Studio è erogato in modalità convenzionale e non prevede l'apprendimento attraverso una interazione didattica integralmente o prevalentemente a distanza.</i></p>

<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p style="color: blue;"><i>Non applicabile allo specifico corso di studio.</i></p>
--

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: implementare l'internazionalizzazione del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'internazionalizzazione ha sempre mostrato criticità in quanto la figura del Tecnico della Prevenzione è una qualifica professionale che non trova una analoga figura nel contesto internazionale
Azioni da intraprendere	Costante ricerca ed interlocuzione con le sedi di formazione estere per identificare un percorso in cui possono essere inseriti gli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di internazionalizzazione della SMA (iC10, iC10BIS, iC11, iC12).
Responsabilità	Coordinatore, Delegato all'internazionalizzazione del CdS.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo riesame ciclico.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: migliorare le tempistiche di erogazione dei precorsi e dei corsi di recupero OFA.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Negli ultimi due anni, a fronte della disponibilità di tutor per lo svolgimento dei precorsi di chimica e biologia e dei corsi di recupero degli OFA, il basso lasso di tempo che intercorre tra l'immatricolazione e l'inizio delle lezioni del I semestre non ha consentito sempre lo svolgimento di tali attività prima dell'inizio delle lezioni del I anno.
Azioni da intraprendere	Migliorare la tempistica di svolgimento dei precorsi e dei corsi OFA.
Indicatore/i di riferimento	Inizio dei precorsi e dei corsi OFA rispetto alle lezioni del I semestre.
Responsabilità	COT, Delegati all'Orientamento della Scuola di Medicina.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo anno accademico 2024/2025.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Presentazione del sistema AQ ai neo-immatricolati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire piena conoscenza dei percorsi di qualità del CdS agli studenti neo-immatricolati
Azioni da intraprendere	Organizzazione di un incontro annuale con gli studenti immatricolati al primo anno "giornata dell'accoglienza" per informarli dei processi e degli strumenti di assicurazione di qualità del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Organizzazione annuale dell'incontro.
Responsabilità	Coordinatore CdS, Commissione AQ, Delegato all'orientamento.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Annuali.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Nel precedente riesame non erano emerse criticità particolari relative alla gestione delle risorse del CdS. In generale, nell'organizzazione della didattica, in seno al Consiglio di Corso di Studio sono state portate avanti azioni finalizzate alla revisione dei programmi dei diversi insegnamenti e all'adeguamento del carico didattico rispetto ai crediti formativi. Tutti i docenti sono stati sensibilizzati e informati su come riportare in dettaglio i criteri, le regole e le procedure d'esame all'interno delle schede di trasparenza che sono state tutte revisionate ed aggiornate alle nuove necessità. Il Coordinatore ha anche discusso in Consiglio le migliori modalità di verifica e di apprendimento da somministrare agli studenti. Nelle schede di valutazione (RIDO) compilate dagli studenti, le modalità di verifica sono, infatti, ritenute essere chiaramente illustrate per la totalità dei corsi. La Relazione annuale della CPDS 2023, nel quadro A.2 riporta chiaramente come sia aumentata da parte degli studenti la quantità di questionari RIDO compilati e come si stia manifestata, al contempo, soddisfazione per gli insegnamenti svolti. Per quanto attiene ai laboratori, alle aule e alle attrezzature tecniche per le discipline caratterizzanti e per il tirocinio, gli studenti hanno rilevato adeguatezza al livello di apprendimento da raggiungere con valutazioni superiori alla media di Ateneo (quadro D.1, relazione annuale CPDS 2023).

Azione Correttiva n.1	Aumentare e rendere sempre più aderente alla richiesta del mercato del lavoro il contributo didattico di tipo formativo-professionalizzante.
Azioni intraprese	È stata promossa attraverso i bandi la selezione di personale docente professionista del settore specifico (Tecnici della Prevenzione di ruolo in Ateneo o che operano in Strutture Pubbliche in convenzione con l'Ateneo) che abbiano maturata e comprovata esperienza professionale nell'ambito dei tre moduli del SSD MED/50 e dei Tutor per lo svolgimento delle attività professionalizzanti di tirocinio in modo da garantire alta professionalizzazione e trasferimento di esperienza di tipo pratica ai discenti. Sono state, inoltre, implementate le Convenzioni tra il CdS e il mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B4, B5.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

- Titolo: **SMA 2022**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale in cui sono descritti i principali indicatori di qualità del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC14, iC24.

Upload/Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?vis_pdf=&parte=2000&user=ATEMDACML71T23H163K

- Titolo: **Relazione annuale CPDS 2023**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti alla Scuola. Annualmente la Commissione esita una relazione contenente le criticità dei corsi di studio segnalate dai docenti e dagli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.2, C.2, D.1

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti che insegnano nel CdS sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche del contingente di studenti definito dal numero programmato. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifici Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS in cui sono docenti di riferimento ha mostrato negli ultimi 5 anni un valore costante del 100%, come rilevato nell'indicatore iCO8 della scheda SMA. Dei ventinove moduli d'insegnamento distribuiti nei tre anni, 22 sono ricoperti da docenti di ruolo per carico didattico e per affidamento diretto (76%), 7 sono affidati per incarichi gratuiti o retribuiti (24%). Gli insegnamenti di tirocinio (3), di laboratorio Specifico Professionalizzante (1) sono affidati a Figure Specialistiche di Riferimento appartenenti alla sfera Professionalizzante del CdS, che risultano adeguate a sostenere le esigenze del CdS sia in termini di numerosità che di qualificazione, essendo professionisti appartenenti al ruolo di Tecnici della Prevenzione (100%). Tra i 22 docenti di ruolo, nello specifico, insegnano nel CdS: 2 Professori Ordinari, 13 Professori Associati, 7 Ricercatori. La presenza di docenti di ruolo, sia come docenti di riferimento o per disponibilità all'insegnamento, ha determinato nel triennio una continuità didattica utile alla crescita e al consolidamento del corso. I rimanenti moduli, che sono assegnati con contratto, si riferiscono a SSD non presenti nella Scuola di Medicina. In particolare, i tre moduli didattici del SSD MED/50, devono essere, per normativa, ricoperti da Tecnici della Prevenzione di ruolo in Ateneo o che operano in Strutture Pubbliche in convenzione con l'Ateneo. Gli insegnamenti assegnati per contratto sono spesso ricoperti dagli stessi docenti degli anni precedenti, creando anche in questo caso una continuità didattica che sicuramente agevola gli studenti nell'apprendimento e nella progressione della carriera. Gli affidamenti diretti a titolo gratuito sono proposti dal Coordinatore al NdV, previa verifica da parte del Coordinatore del CdS di corrispondenza dei curricula dei candidati ai requisiti culturali e scientifici richiesti per l'insegnamento da erogare, e successivamente approvati dal Consiglio di CdS.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il corso di studio si avvale dell'ausilio di diversi tutor distinti per ambito di competenza. A supporto delle attività didattiche del CdS sono selezionati i "Tutor della didattica" attraverso un bando pubblico gestito dal COT di Ateneo a cui partecipano, per la definizione e per l'espletamento delle fasi concorsuali, i delegati all'orientamento dei Dipartimenti di afferenza dei CdS o dei delegati all'orientamento della Scuola di Medicina. Con funzioni di indirizzo e supporto al percorso universitario degli studenti, sono individuati tra il corpo docente i "Docenti Tutor" con funzioni orientamento tra le specificità delle differenti discipline inserite nel percorso formativo, favorendo il dialogo con gli altri docenti. Qualora necessario, il 'docente tutor' ha il compito di trovare la soluzione, in collaborazione con i docenti interessati, alle eventuali difficoltà nello studio e nel superamento dei singoli esami manifestate dallo studente.

Con le stesse modalità di selezione dei tutor della didattica, sono a supporto del CdS i "Peer Tutor", ovvero studenti dei corsi di studio della Scuola di Medicina che svolgono prevalentemente funzioni di peer tutoring, cioè di attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico. Tali studenti sono selezionati annualmente dal Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo attraverso bandi pubblici (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/bandi/selezione-di-149-tutor-della-didattica-per-la.a.-2023-2024-00001/>; <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/bandi/selezione-di-48-studenti-peer-tutor-per-la.a.-2023-2024/>).

Sono, inoltre, a supporto del CdS i "Tutor per le attività professionalizzanti" la cui selezione avviene per mezzo di un Concorso pubblico bandito dalla Scuola di Medicina e Chirurgia secondo le normative vigenti

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/Avvisi-per-la-copertura-delle-attivit-formative-professionalizzanti-dellarea-sanitaria-da-conferire-nel-Corso-di-Laurea-in-Tecniche-della-Prevenzione-nellAmbiente-e-nei-Luoghi-di-Lavoro/>.

I Tutor per le attività professionalizzanti di tirocinio sono costituiti da professionisti del settore con laurea del profilo professionale del CdS che operano nelle sedi dei diversi ambiti della rete formativa. La selezione viene affidata ad un'apposita Commissione, designata dal Consiglio del CdS, che di solito è costituita dal Coordinatore, da un altro docente del CdS con funzioni di segretario verbalizzante e dal Direttore delle attività professionalizzanti. Il numero dei tutor risulta essere adeguato a sostenere il supporto l'attività formativa.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nel caso di quote inferiori viene interessato il COT di Ateneo o la Scuola di Medicina e Chirurgia, a seconda dello specifico profilo, al fine di emanare nuovi Bandi di selezione.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

L'attribuzione degli incarichi didattici è affidata alla Scuola di Medicina e Chirurgia, su proposta del Corso di studi, anche con la consulenza del Manager Didattico e del Gestore dei Corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia, che conferisce gli incarichi ai docenti dei SSD inerenti all'insegnamento da erogare tra i Ricercatori, Professori Associati e Ordinari nel rispetto degli obiettivi didattici.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).*

Alcuni docenti del CdS partecipano al progetto Mentore della didattica, un progetto dell'Ateneo di Palermo nato nel 2013 su base volontaria che si basa su due attività prevalenti: le attività di tutoraggio e la partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>). Annualmente è previsto un Workshop di approfondimento sulle modalità didattiche per il miglioramento e l'innovazione delle metodologie didattiche.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

L'Ateneo grazie al CIMDU, Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu>), organizza degli incontri per la formazione e il sostegno della professionalità docente.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Su proposta del Consiglio di Corso di Studio, in relazione alla rete formativa del CdS, annualmente sono pubblicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia i bandi pubblici destinati a personale di ruolo in servizio presso le sedi della suddetta rete formativa, per il conferimento, mediante contratto di diritto a titolo gratuito della durata annuale, delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio. Sul sito del CdS sono pubblicati i verbali di assegnazione degli incarichi.

(<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/delibere.html>).

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile allo specifico corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sembrano esserci criticità di rilievo.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

- **Relazione annuale CPDS 2023**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti alla Scuola. Annualmente la Commissione esita una relazione contenente le criticità dei corsi di studio segnalate dai docenti e dagli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.2, C.2, D.1

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Le aule e le strutture tecniche sono ritenute discretamente adeguate alle esigenze degli studenti e a garantire continuità nell'erogazione della didattica. Tuttavia, come evidenziato nella relazione della CPDS 2023, pur

mantenendo sufficienti le valutazioni degli studenti, nell'ultimo anno si è registrato un leggero decremento delle performance sia in termini di valutazione delle postazioni informatiche che degli accessori utili alla didattica. Ogni aula, comunque, è fornita di PC con connessione internet e video proiettore. La problematica della carenza di aule, di postazioni informatiche e di ausili alla didattica è abbastanza nota, in quanto il CdS ha già segnalato il problema alla Scuola di Medicina, che si è impegnata nel cercare una efficace risoluzione alla criticità.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Al Dipartimento PROMISE, cui compete l'organizzazione della U.O. didattica e internazionalizzazione, compete anche il controllo della qualità del supporto fornito dal personale dell'UO in parola. Il suddetto Dipartimento sta definendo le procedure di valutazione e di monitoraggio. Il CdS ha a disposizione un indirizzo mail dedicato (classe4.prevenzione@unipa.it) che è utilizzato dal personale Tecnico Amministrativo dell'U.O. didattica per tutte le comunicazioni tra il CdS stesso e i docenti e gli studenti. Il Coordinatore verifica periodicamente la tempistica e l'efficacia dell'interazione. Il Coordinatore, inoltre, verifica se le pratiche studenti, inoltrate attraverso il portale Back Office, sono adeguatamente segnalate e inoltrate alla Commissione didattica per gli adempimenti di competenza.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il CdS si avvale della competente assistenza del Manager Didattico della Scuola di Medicina e dell'U.O. didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento PROMISE. Oltre alla gestione ordinaria e programmata di front-office e back-office quotidiana, il personale tecnico-amministrativo all'inizio dell'anno accademico promuove le attività in relazione alle indicazioni e scadenze previste dal Calendario Didattico d'Ateneo e discusse in Consiglio di Corso di Studio. Il personale amministrativo, in accordo con il Coordinatore e i docenti, stila i calendari didattici che vengono pubblicati, secondo le scadenze previste, dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Di notevole riguardo risulta essere l'attività preparatoria, in concerto con la Scuola di Medicina e Chirurgia, ed organizzativa a carico esclusivo dell'U.O. Didattica degli esami finali di laurea abilitanti. L'U.O. Didattica supporta, inoltre, secondo le scadenze previste, le attività relative ai vari bandi pubblicati nel corso dell'anno accademico.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico amministrativo di supporto al Corso di Studio partecipa alle attività di formazione e aggiornamento organizzate e gestite dall'Ateneo su tematiche generiche. I corsi di formazione con tematiche inerenti alle attività di supporto alla didattica non sono, purtroppo, organizzate dall'Ateneo con regolarità.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Gli studenti iscritti al Corso non hanno specifici spazi assegnati; tuttavia, nel Campus universitario Policlinico sono presenti tre biblioteche della Scuola di Medicina. I libri di testo segnalati dai docenti degli insegnamenti sono disponibili per consultazione o prestito; il personale è disponibile per aiutare gli studenti nelle ricerche bibliografiche e nell'utilizzo delle postazioni informatiche presenti. Il Responsabile della biblioteca della Scuola di Medicina organizza, ogni anno, un incontro/seminario con gli studenti immatricolati al I anno, durante il quale gli studenti hanno l'opportunità di conoscere i servizi proposti sul sito web dell'Ateneo, le modalità di fruizione delle risorse della biblioteca finalizzate all'apprendimento delle discipline, e/o alla compilazione di elaborati scritti. Il CdS continua a disporre di limitate risorse informatiche, sebbene l'Ateneo abbia potenziato il WiFi all'interno del campus Policlinico. Bisogna, comunque, ricordare che il CdS non dispone di specifici fondi per l'adeguamento tecnologico e che questa responsabilità rimane in capo alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Tutte le informazioni sui servizi agli studenti sono riportate sui siti internet del CdS e della Scuola di Medicina e Chirurgia e costantemente aggiornate, secondo le indicazioni del Coordinatore, da Ingegneri informatici in dotazione alla Scuola di Medicina e al Dipartimento PROMISE. L'Ateneo, inoltre, aderisce al "Progetto Good Practice" (<https://www.unipa.it/Progetto-Good-Practice/>) del Politecnico di Milano che consente il monitoraggio dell'efficacia dei servizi offerti. Infine, la Scuola di Medicina e Chirurgia mette a disposizione dei CdS di competenza, personale TAB addetto alla prenotazione, gestione e manutenzione delle aule e dei laboratori didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

L'adeguamento delle aule e dell'infrastruttura tecnologica tale da soddisfare pienamente le esigenze didattiche non è una responsabilità diretta del CdS che comunque si adopererà in tutte le sedi opportune per richiedere azioni strutturali mirate.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/1/RC-2024: Adeguamento aule ed implementazione infrastruttura tecnologica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Decremento della performance della qualità delle aule e delle infrastrutture tecnologiche a disposizione del CdS.
Azioni da intraprendere	Sebbene l'organizzazione delle aule e la fornitura delle infrastrutture tecnologiche sia in capo alla Scuola di Medicina, il CdS si impegna ad una costante sensibilizzazione della Scuola affinché siano migliorati gli standard qualitativi.
Indicatore/i di riferimento	Presenza della criticità sulla relazione annuale della CPDS.
Responsabilità	Scuola di Medicina.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo riesame ciclico.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/2/RC-2024: Implementare le attività di formazione del personale Tecnico Amministrativo a supporto del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire una costante attività di formazione e aggiornamento al personale TAB a supporto del CdS.
Azioni da intraprendere	L'attività non è in capo al CdS, che, comunque, si farà portavoce presso le sedi di Ateneo e di Dipartimento per far organizzare corsi di formazione, seminari di aggiornamento su specifiche tematiche inerenti al supporto alla didattica del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Svolgimento di attività attestabili tramite frequenza per il personale TAB.
Responsabilità	Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di afferenza del CdS.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie e umane.
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo riesame ciclico.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Non sono presenti rilevanti modifiche o applicazione di misure correttive rispetto al precedente riesame, in quanto non erano emerse particolari criticità da richiedere l'attuazione di misure. Il CdS garantisce un costante monitoraggio della gestione delle attività grazie alla sinergia tra le diverse commissioni (AQ, Didattica, CPDS) che lavorano in sinergia per garantire il corretto funzionamento del CdS e un corretto approccio alla rilevazione di eventuali problematiche e al miglioramento in generale. L'organizzazione della didattica è assicurata dal CCS, dall'UO didattica e dal Manager didattico della Scuola di Medicina che insieme al personale TAB della Scuola organizza e pubblicizza il calendario delle lezioni e degli esami su canali istituzionali.

Azione Correttiva n.1	Monitorare l'efficacia delle misure inserite nel rapporto del riesame
Azioni intraprese	Costante azione di monitoraggio sinergica tra tutte le commissioni AQ, CPDS, didattica
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il CdS assicura la costante attività di monitoraggio, con rielaborazioni dei dati presenti sulla SMA, sulla relazione delle attività della CPDS, commentate e analizzate periodicamente dalla Commissione AQ e dal Consiglio di CdS.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Relazione annuale CPDS 2023**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Studio afferenti alla Scuola. Annualmente la Commissione esita una relazione contenente le criticità dei corsi di studio segnalate dai docenti e dagli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B.6, B.7 e D.4

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/qualita>

- Titolo: **SMA 2022**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale in cui sono descritti i principali indicatori di qualità del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava22/indicatore_ava.php?vis_pdf=&parte=2000&user=ATEMDACML71T23H163K

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS prevede periodiche interazioni con il territorio e le parti coinvolte nel processo di riprogrammazione e miglioramento dello stesso. L'ultima consultazione è avvenuta nel 2019 in cui è stato costituito un Comitato di indirizzo. Il CdS è un Corso abilitante, per cui è prevista la figura del Direttore delle attività professionalizzanti (DAP) che organizza ogni anno la frequenza dei tirocini pratici previsti dal piano di studio. Il DAP afferrisce all'Azienda Sanitaria territorialmente competente (ASP 6) e svolge la sua attività in costante sinergia con i professionisti del mondo di lavoro raccogliendo le eventuali necessità da sottoporre al CCS. Rimane, comunque, la necessità di garantire la frequenza degli incontri con gli Stakeholders che negli ultimi anni, a causa dell'emergenza pandemica, ha mostrato una flessione.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CdS organizza gli organi di gestione in modo inclusivo e collegiale. I docenti, i rappresentanti degli studenti, il Direttore delle Attività professionalizzanti e il responsabile della UO didattica e internazionalizzazione sono componenti del Consiglio di corso di studio così come le rappresentanze studentesche. Queste ultime fanno anche parte delle commissioni AQ e CPDS. Inoltre, i principali documenti di valutazione della qualità del CdS come il riesame e i commenti alla SMA sono effettuati da commissioni di cui fanno parte, oltre i docenti, gli studenti e il personale TAB. In tali sedi è presente una continua interlocuzione al fine di discutere ed analizzare eventuali osservazioni e proposte.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

La relazione della CPDS tiene ampiamente in considerazione i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Dall'ultima relazione del 2023 emerge una tendenza crescente di compilazione dei questionari, con un numero dei questionari con risposta ad ogni singolo indicatore compilati da parte degli studenti per la valutazione della didattica che è stata pari a 556. I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rivelati adeguati, sebbene sia obiettivo del CdS incrementare il numero di questionari compilati per rendere più efficaci le valutazioni dei docenti. Dalle valutazioni effettuate si rileva che gli studenti hanno espresso soddisfazione per gli insegnamenti erogati e per la qualità della didattica.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il Coordinatore del CSS e membri della CPDS (docente e studente) risultano disponibili a recepire i reclami e rispondere alle necessità degli Studenti, anche attraverso analisi delle relazioni annuali di CPDS e delle SMA. Dalla valutazione della relazione di CPDS del 2023, redatta congiuntamente da parte del docente e dello studente incaricato, nonché dall'analisi delle SMA da parte del Consiglio di CdS, sono emerse numerose proposte di miglioramento del CdS, riportate nella sezione seguente della presente relazione di riesame ciclico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sembrano esserci criticità di rilievo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: SUA-CdS 2023</p> <p>Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e all'autovalutazione del Corso di Studio</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/SUA-2023.pdf</p> <p>Titolo: AlmaLaurea profilo dei laureati 2021</p> <p>Breve Descrizione: Indagine annuale di AlmaLaurea che delinea le caratteristiche e le performance che ha ottenuto il CdS nell'anno di rilevazione indicato</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70020&facolta=1535&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0820106204900005&isstellla=0&isstellla=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

In seno al CdS sono istituite le Commissioni AQ, la Commissione PDS e la Commissione didattica che monitorano l'andamento della didattica. Il Consiglio di Corso di studio si riunisce con cadenza regolare, acquisisce gli esiti delle riunioni delle suddette commissioni ed insieme ai Coordinatori dei Corsi integrati e alla U.O. didattica provvede alla organizzazione e razionalizzazione degli orari, la distribuzione degli esami e delle attività di tirocinio. I calendari delle attività didattiche sono pubblicizzati attraverso il sito del CdS.

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/?pagina=esami>).

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

In relazione alle esigenze formative necessarie a soddisfare le specificità del mondo del lavoro, il Dipartimento ha attivato il Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, al fine di garantire una formazione completa e ancor più specialistica, riscuotendo un notevole successo tra gli studenti, in termini di prospettive e progettualità.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti sono monitorati attraverso gli esiti della SMA e gli indicatori forniti nel profilo dei laureati di AlmaLaurea. Risulta, infatti, che nel percorso di studio degli studenti, al 2021, ultima valutazione disponibile, si sia registrata una votazione media agli esami di 26,9/30mi, il 100% degli studenti si laurei entro un anno oltre la regolare durata del percorso formativo (durata media 3,6 anni) e che la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo è di 80,7% se valutata nei due anni precedenti, mentre si attesta al 71,4% nel 2022.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Nonostante non si siano mai registrati esiti occupazionali poco soddisfacenti, il CdS si impegna costantemente a ricercare nuove sedi dove svolgere il tirocinio formativo.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il Cds recepisce le indicazioni della CPDS stimolando la corretta e puntuale redazione della relazione annuale e interloquendo in sede di Commissione AQ durante il normale svolgimento dell'anno accademico. Tali evidenze sono ben documentate nei verbali della Commissione AQ e rese pubbliche sul sito del CdS

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecniche dellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/qualita/commissioneAQ.html>).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS monitora l'efficacia dei processi didattici e formativi attraverso la consultazione della SMA, degli esiti dei rapporti di AlmaLaurea e attraverso la costante interazione delle Commissioni di assicurazione della qualità e del CCS. Tuttavia, non esiste una valutazione sistematica documentale di tali esiti. Di seguito è proposta un'azione correttiva.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: monitoraggio costante delle verifiche di apprendimento e delle prove finali.
----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Analisi dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale
Azioni da intraprendere	Monitoraggio costante delle verifiche di apprendimento e delle prove finali degli studenti al fine di evidenziare tempestivamente eventuali criticità.
Indicatore/i di riferimento	Per ogni Insegnamento verrà monitorata la votazione media e la votazione media degli esami finale. Verrà monitorato, inoltre, il ritardo medio in anni Accademici.
Responsabilità	Coordinatore, Commissione AQ.
Risorse necessarie	Commissione AQ, Coordinatore del CdS attraverso la consultazione del database di Ateneo a disposizione dei Coordinatori.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dalla coorte 2023/2024 per tre anni accademici consecutivi.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Analisi della situazione

1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)

L'andamento dell'indicatore nel 2021 è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria che negli ultimi due anni ha determinato profonde modifiche nelle modalità di erogazione della didattica, e che non ha consentito il regolare svolgimento delle attività di tirocinio entro i tempi stabiliti e, quindi, l'acquisizione dei CFU necessari al raggiungimento dell'obiettivo. Il parziale superamento di questa fase emergenziale ha permesso all'indicatore di riportarsi nella norma (66,7%), ad un valore superiore a quello dell'area geografica di riferimento (56,8%) e agli altri Atenei nazionali (63,8%).

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si è attestata a valori non soddisfacenti se paragonata con gli stessi CdS a livello italiano. Questa criticità era già stata attenzionata da parte del Consiglio di Corso di Studio ed era stata proposta l'anticipazione del Laboratorio professionalizzante specifico al primo anno, aumentando di 3 CFU il carico degli insegnamenti del primo anno. Lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19, tuttavia, ha reso vana questa misura per l'impossibilità da parte degli studenti di frequentare il laboratorio. La graduale ripresa delle attività ha consentito, nel 2021, di ottenere, comunque, un miglioramento portando l'indicatore al suo massimo valore a tutt'oggi registrato (36,8%), valore ancora poco soddisfacente. Un fattore determinante nella valutazione di questo indicatore rimane il ritardo con cui sono stati svolti i tirocini negli ultimi anni, che hanno causato l'impossibilità del regolare svolgimento degli esami di profitto e, di conseguenza, il mancato conseguimento dei 20 CFU destinati a questa attività.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio (iC14)

Nell'ultimo anno di rilevazione, il valore di abbandoni del CdS è rimasto molto contenuto, mantenendo la percentuale di studenti che proseguono il CdS al 92,9% a fronte di valori decisamente più bassi sia dell'area geografica di riferimento (68,2%) che del territorio nazionale (70,6%). I valori nei precedenti anni, hanno mostrato una media nel triennio di 78,0%.

4. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)

L'indicatore iC16BIS risulta critico negli ultimi anni di rilevazione. Le azioni migliorative proposte lo scorso anno accademico, anche in relazione a quanto contenuto nella relazione della CPDS, non hanno comportato il miglioramento sperato. Le maggiori problematiche che rendono critico l'indicatore iC16BIS sono state la mancata puntuale attivazione del tirocinio professionalizzante del primo anno e i tardivi scorrimenti della graduatoria di accesso al CdS.

5. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studio (iC02BIS)

L'ultima rilevazione ha attestato il valore al 100%, dato in assoluto miglioramento considerata la media dell'ultimo triennio di 79,4%. La durata media del CdS è di 3,6 anni. Questo valore rappresenta un punto di forza del CdS in quanto negli altri corsi di studio sia dell'area geografica di riferimento che di quelli nazionali il valore dell'ultima rilevazione si attesta a 84,1% e 84,3% rispettivamente.

6. Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS)

Le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato rappresentano un punto di forza del CdS attestandosi, nel 2022, al valore di 62,5%, ben superiore rispetto alla media italiana (38,2%). La costanza nel tempo di questo indicatore è segno che il CdS garantisce una certa stabilità dei docenti con conseguente continuità didattica negli

anni.

7. *Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso (iC02)*

L'andamento dell'indicatore negli anni ha mostrato valori in linea con l'offerta formativa erogata sul territorio nazionale, tuttavia nel 2021, il valore è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria (20,0%) che ha determinato profonde modifiche nelle modalità di erogazione della didattica, e che non ha consentito il regolare svolgimento delle attività di tirocinio entro i tempi stabiliti e, quindi, l'acquisizione dei CFU necessari al raggiungimento dell'obiettivo. Il superamento di questa fase emergenziale ha permesso all'indicatore iC02 di migliorare fino a raggiungere, nel 2022, il valore di 66,7%, valore superiore a quello dell'area geografica di riferimento (56,8%) e della media di tutti gli Atenei non telematici (63,8%).

8. *Rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)*

L'indicatore ha assunto negli anni valori in linea o leggermente superiori alla media degli altri Atenei.

9. *Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)*

L'indicatore ha assunto negli anni valori in linea o leggermente superiori alla media degli altri Atenei.

10. *Percentuale di iscritti inattivi*

Non applicabile allo specifico corso di studio.

11. *Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Non applicabile allo specifico corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

La mancata acquisizione dei CFU al primo anno è prevalentemente determinata da alcune criticità registrate nell'organizzazione dei tirocini del primo anno e alla sopraggiunta emergenza pandemica. L'organizzazione dei tirocini pratici, soprattutto al primo anno, è complessa e vede coinvolti diversi attori, anche esterni al CdS. Il Direttore delle attività professionalizzanti, per il tramite del Coordinatore, invia la proposta di attivazione della procedura di selezione alla Scuola di Medicina che pubblica il bando. Una volta stipulati i disciplinari di incarico, è obbligatoria per gli studenti, prima dell'inizio delle attività pratiche, la frequenza del corso sulla sicurezza (parte generale e parte specifica) che viene svolto dall'AOUP di Palermo. Una ulteriore criticità nell'acquisizione dei CFU è lo scorrimento delle graduatorie che determina la tardiva immatricolazione di alcuni studenti.

Azioni di miglioramento

Il Cds proporrà la pubblicazione dei bandi di tirocinio entro il mese di ottobre, in modo da concludere la selezione dei tutor entro l'inizio delle lezioni del secondo semestre.